Strage di cani tra Floridia e Siracusa, il fuoco ne arde vivi 5: "Erano legati alla catena"

Una vera e propria strage. Ieri, un incendio divampato in un appezzamento di terra tra Floridia e Siracusa ha ucciso 5 cani, carbonizzati come le sterpaglie e tra le sterpaglie. Secondo alcune associazioni animaliste della provincia, il proprietario di quel terreno avrebbe tenuto i cani alla catena. Salvati altri 13 cani: 8 cuccioli e 5 adulti. I cani superstiti sono stati ricoverati al canile di Sortino, visto che le strutture locali non possono più ospitare cani (essendo già piene).
Uno spettacolo raccapricciante quello che Cettina Sirugo di Animalisti Italiani e Ilaria Fagotto si sono ritrovate davanti quando, dopo essere state allertate, sono intervenute, con il supporto di altre associazioni del territorio. Ore di attesa prima che si arrivasse al ricovero degli animali salvati. Ma l'aspetto che più di ogni altro causa un profondo rammarico nei rappresentanti dei gruppi animalisti è che la situazione era stata posta all'attenzione degli enti competenti, Asp in primo luogo. Secondo quanto spiega Cettina Sirugo, il proprietario dell'appezzamento in cui la tragedia si è verificata, ha anche nella propria disponibilità un sito in contrada Fusco, nel capoluogo, in cui terrebbe cagnolini, da caccia, in strettissime gabbie e in angusti locali senza nemmeno aperture, in condizioni igieniche precarie. Una segnalazione fatta un anno fà e che avrebbe comportato infine il sequestro, ma senza che, nella sostanza, i cani siano stati ricoverati altrove (in qualche caso, l'unico provvedimento adottato è stato la microchippatura). "Quello che abbiamo visto ieri- racconta Cettina Sirugo- è stato l'orrore più

nero. Non solo i cagnolini morti, senza possibilità di muoversi, di salvarsi da quel fuoco che li ha poi arsi vivi, ma anche, tra i superstiti, cuccioli con ferite vistose, condizioni precarie (siamo ricorsi alle cure della clinica per diversi cuccioli) e tutto ciò che non può essere immaginato e soprattutto che non può essere tollerato. E' l'Asp a dover garantire a questi animali condizioni di vita dignitose. Qualcuno dovrà assumersi la responsabilità di quello che è accaduto".

Mercato del Contadino all'Arenella il giovedì, l'assessore Moschella chiarisce i motivi della decisione

Il giovedì mattina all'Arenella, la domenica a Fontane Bianche. Il mercato del contadino, nelle zone balneari, funzionerà in questo modo. Lo ha stabilito l'assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella dopo la falsa partenza dei giorni scorsi. Moschella ha ritenuto che il sabato mattina il piazzale antistante il lido, occupato dalle bancarelle, avrebbe comportato una serie di conseguenze antieconomiche e difficili da gestire. "In termini di costi- spiega- e in tema di viabilità e possibilità di parcheggio, proprio nel week end, quando l'afflusso dei bagnanti diventa più consistente rispetto ai giorni feriali". L'estate scorsa, per i vigili urbani impiegati in servizi di questo tipo, sarebbero stati spesi 6 mila euro. Non una cifra incredibile, ma comunque del

denaro che il Comune intende, in questo caso, risparmiare, anche perchè- questa l'idea espressa dall'assessore-" congestionare quell'area sarebbe problematico su diversi fronti. Diventerebbe un vero e proprio caos". Anche le attività della zona potrebbero essere danneggiate dallo svolgimento delle attività di vendita dei prodotti tipici locali durante il week end. "Il giovedì funzionerà- prosegue l'assessore alle Attività Produttive- Il mercato del contadino è destinato soprattutto ai residenti, a chi abita nelle zone balnerari, in questo caso nei mesi estivi. E per loro non sarà affatto un problema fare i propri acquisti il giovedì mattina. Sarà tutto più ordinato e facile da gestire e risparmieremo somme, in un periodo in cui le casse del Comune sono tutt'altro che piene". In piazza Tersicore, invece, a Fontane Bianche, il problema non si porrebbe, visto che si trova in un luogo abbastanza isolato (aspetto su cui, peraltro, Moschella esprime delle perplessità, annunciando l'intenzione di individuare per il futuro un'area più idonea.

Siracusa. Controlli a tappeto nelle zone della "movida": sanzioni per 53.000 euro

Proseguono, come disposto dal Comitato Provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto di Siracusa Giuseppe Castaldo, i controlli interforze antiabusivismo e parcheggiatori illegali – con la partecipazione delle Polizie Locali – nell'ambito dei servizi disposti a garantire un pacifico godimento delle vacanze estive.
In particolare, nel corso di un tavolo tecnico tenutosi ieri

in Questura con la partecipazione di Ufficiali dell'Arma, della Guardia di Finanza, delle Capitanerie di Porto di Siracusa ed Augusta e dei Comandanti delle Polizie Municipali dei maggiori centri a vocazione turistico-balneare di questa Provincia, sono state definite in dettaglio le azioni sinergiche volte al controllo ed alla repressione di ogni forma di illecita presenza di commercianti e posteggiatori abusivi nelle località ove si registra il maggior afflusso di bagnanti e turisti, nel solco delle direttive ministeriali approvate a livello nazionale.
Le ultime misure vanno, peraltro, ad arricchire il già articolato sistema di controlli che da tempo sta interessando i luoghi della movida provinciale. Fino ad oggi sono state identificate 421 persone, effettuati 61 controlli amministrativi ed elevate sanzioni per 53.000 euro. A Noto , in corso Vittorio Emanuele, sorpresi due ambulanti abusivi, minori, intenti a vendere giocattoli e un venditore ambulante abusivo di frutta sanzionato anche per irregolarità riguardanti l'autocarro utilizzato. Infine, a seguito di controlli eseguiti in esercizi commerciali di ristorazione, sanzionato, per oltre 5.000 euro, il rappresentante legale di una ditta che gestisce un ristorante, il quale non aveva presentato i necessari documenti attestanti l'inizio dell'attività ed aveva occupato abusivamente il suolo pubblico. A Lentini, insieme a personale dell'ASP di Siracusa, controllato un bar del centro di Lentini che, presentando delle carenze di carattere igienico sanitario è stato sanzionato, ed un internet point, privo di qualsiasi autorizzazione per la raccolta di scommesse su eventi sportivi, sanzionato a sua volta, per un importo complessivo di 50.000 euro.I computer utilizzati per la scommesse sono stati sequestrati ed il gestore è stato denunciato per esercizio abusivo di attività di gioco e scommesse.

Torna a Siracusa la Seaubourn Odissey, sulla nave da crociera 800 ospiti

E’ tornata a Siracusa la Seabourn Odissey, che ha già inaugurato da un paio di mesi la stagione crocieristica che, anche lo scorso anno, prevedeva Ortigia come tappa del tour nel Mediterraneo. L’Odissey è una nave da crociera, destinata a persone particolarmente facoltose. Lunga 198 metri, 800 posti. Compie il tour del Mediterraneo e tocca anche diverse città italiane. Siracusa rappresenta la penultima tappa, prima di far rotta verso La Valletta. Poche ore di sosta in Ortigia, attraccata alla banchine 3, giusto il tempo di consentire ai turisti di visitare il centro storico di Siracusa e i luoghi più suggestivi del territorio.

Dall'Arenella a Ognina, costa e fondali puliti: volontari da tutta Italia raccolgono i rifiuti che i bagnanti abbandonano

Un “esercito” di volontari, provenienti da tutta Italia, che da luglio a fine agosto ripuliscono la costa e i fondali di

Siracusa. E’ il campo di educazione ambientale di Legambiente, che coinvolge i giovani per 8 turni di lavoro e studio. Questa mattina, ripulito il porticciolo di Ognina. Il gruppo lavorerà lungo il tratto che dall’Arenella termina proprio ad Ognina. Non solo sulla costa, ma anche nei fondali. In questo caso si tratta di volontari subacquei. In passato si lavorava principalmente nelle acque dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, che adesso, fortunatamente, risulta, invece, praticamente libera da rifiuti. Fabio Portella, che dal 2000 segue questi campi,prima con il Wwf, adesso con Legambiente, spiega come principalmente sia la plastica a rappresentare la maggiore quantità di rifiuti. “Sulla linea di costa troviamo quello che il mare porta durante l’inverno- spiega Portella- e quindi principalmente plastica, che purtroppo non si smaltisce e ha effetti nefasti. Tra gli scoglio, nell’area frequentata dai bagnanti, in mezzo agli scogli, troviamo bottiglie, tantissime, bicchieri di plastica, creme idratanti, solari, tutto materiale evidentemente abbandonato dopo giornate o serate trascorse al mare”. I volontari seguono a Siracusa, anche corsi di biologia marina, di arte marinaresca, corsi di immersione. L’attività di volontariato è prevista per 6 ore al giorno. Sono adolescenti tra i 15 e i 17 anni e, per il turno successivo, giovani over 18. “Il campo di educazione ambientale, in realtà- fa notare Portella- serve anche per educare i siracusani. Questi ragazzi, in silenzio, si muovono accanto ai siracusani e vanno a pulire intorno a loro, anche quello che a volte hanno gettato lì gli indigeni. E’ uno schiaffo morale per chi, magari, sa di avere buttato un pacchetto di sigarette e lo vede raccogliere da un ragazzino che passa accanto per insegnarti, con il suo gesto e il proprio impegno, come dovresti comportarti tu e come, soprattutto, non dovresti comportarti”.

Siracusa. Incendio al Castello Eurialo, "Progetto Siracusa": "Più tutela per i siti culturali"

Una maggiore attenzione per la tutela dei siti culturali, a partire dalla prevenzione degli incendi. La chiedono i consiglieri di “Progetto Siracusa” Curzio Lo Curzio, Michele Mangiafico, Simone Ricupero e Cetty Vinci secondo cui “nonostante le richiesta avanzate in passato, il Comune non ha fatto nulla per prevenire che, come tempo fa al tempio di Demetra e Kore di piazza della Vittoria, divampasse il fuoco.L’amministrazione comunale- spiegano i consiglieri- dovrebbe sollecitare preventivamente importanti interventi presso gli enti preposti”. Poi un ulteriore spunto di polemica. “Si trova il tempo di approvare il progetto di un disco-bar dentro il castello Maniace ma non quello per eliminare le sterpaglie-concludono i consiglieri- che mettono in pericolo le Mura Dionigiane e il Castello Eurialo”.

Siracusa. Banconote da 50 euro false, ignoti tentano di

usarli in due negozi. La polizia avverte: "Fate molta attenzione".

Banconote da 50 euro false. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti in due esercizi commerciali in quanto alcuni avventori hanno usato banconote palesemente contraffatte per effettuare i propri acquisti. Nel caso specifico i commercianti hanno saputo riconoscere le banconote false. La polizia coglie, tuttavia, l’occasione per invitare i cittadini a porre attenzione, soprattutto nel momento del pagamento della merce. Sul sito della polizia è presente, nella sezione “banche dati” un servizio, a titolo informativo, senza nessuna valenza legale, che permette di verificare se la banconota è contraffatta.

Siracusa. Un nuovo mini piano del traffico per decongestionare Ortigia: ecco l'idea

Rivoluzionare l’ingresso in Ortigia agendo su via Malta e utilizzando le corsie preferenziali. A lanciare l’idea è il futuro consigliere comunale Carlo Gradenigo. Un piano di ingresso e uscita che consentirebbe, secondo le sue previsioni, di decongestionare il traffico veicolare e permettere ai bus navetta elettrici di velocizzare e rendere più frequenti le proprie corse, migliorando la qualità del

servizio.

Siracusa. "Emergenza criminalità in viale Tisia, zona sotto scacco", il Cenaco chiede più sicurezza

“Ritorna l’emergenza criminalità in viale Tisia” . Il presidente del Cenaco, centro naturale commerciale, Franco Veneziano, lancia l’allarme alla luce del furto che ha riguardato, ieri, un negozio di abbigliamento per bambini di viale Tisia. La vetrina del negozio è stata infranta. Poi ignoti si sono introdotti all’interno dei locali, rubando denaro e capi di abbigliamento non ancora inventariati. Sul posto, rinvenute tracce di sangue, che lasciano supporre che il ladro possa essersi ferito e che potranno essere elementi utili per risalire agli autori del gesto. Veneziano manifesta solidarietà al proprietario del negozio e lancia un nuovo appello al Comune e alle Forze dell’Ordine: “Chiederemo un incontro istituzionale insieme a Confcommercio per porre fine a questi atti criminali che, in questo periodo – ha detto Veneziano – si stanno verificando nella nostra area con preoccupante intensità.Una zona decisamente sotto scacco, quella di via Tisia, da qualche tempo e che per questo urge pronti interventi a livello di sicurezza pubblica.Il Cenaco ha già fatto richiesta agli enti preposti di un sistema di videosorveglianza che metta in diretta comunicazione i negozi presi di mira e la centrale operativa del comando dei Carabinieri”.

Siracusa. Guida sotto l'effetto di droghe: positivi 20 su 24. Cafiso: "Dati sconfortanti, molti sono padri con i figli in auto"

Dati decisamente significativi quelli emersi dal servizio svolto ieri sera e ieri notte dalla Polstrada insieme al personale dell'Asp lungo le autostrade. Con il camper sanitario , l'attività ha previsto, come di consueto, controlli sulla guida in stato di alterazione per uso di stupefacenti. Su 24 invitati a sottoporsi al test, 20 sono risultati positivi. Lo psicoterapeuta Roberto Cafiso ricorda come "fumare, insieme all'uso di cocaina, sia ormai un trend diffuse. Incontriamo persone che banalizzano l'uso di Thc, salvo poi inscenare, una volta riscontrati, spettacoli fraudolenti di manipolazione e pianti greci, nel rispetto della nostra tradizione". Usa l'ironia Cafiso in un post su Facebook in cui , oltre a rendere nota l'attività condotta, ricorda che "l'articolo 187 del Codice della Strada sanziona l'alterazione con il ritiro della patente per un anno e l'articolo 128 autorizza la revisione del permesso di guida anche in caso di positività confermata dal test di secondo livello. Noi- racconta- discutiamo con i fermati. Spieghiamo loro cosa sono le droga e che non esistono quelle leggere e quelle pesanti. Sono solo droghe". Cafiso non nasconde, tuttavia, il proprio dispiacere perchè "spesso è come scalfire il marmo con uno scalpellino da artigiano. Qualcuno ha i figli in auto, altri a casa- fa notare- Lo scenario futuro di questa collettività non mi conforta. Molti nuovi padri sono bambini

che non crescono mai”.